



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA (<i>IdSua:1581774</i>)
Nome del corso in inglese	HISTORY AND FORMS OF THE VISUAL AND PERFORMING ARTS AND NEW MEDIA
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cfs.unipi.it/savs/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATTI Mattia					
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO					
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE					
Docenti di Riferimento						
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALIMENTO	Antonella		PA	1	
2.	ASCANI	Valerio		RU	1	

3.	CAPITANIO	Antonella	PA	1
4.	CORTESINI	Sergio	PA	1
5.	MAFFEI	Sonia	PA	1
6.	PATTI	Mattia	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	VALERIO ASCANI VERONICA CARPITA FRANCESCA MENNELLA FEDERICO NOBILI MATTIA PATTI VERDIANA RANIERI CINZIA MARIA SICCA CHIARA TOGNOLOTTI
Tutor	Valerio ASCANI Cinzia Maria SICCA Chiara TOGNOLOTTI



Il Corso di Studio in breve

23/06/2020

Il Corso nella componente comune alle due Classi di afferenza, LM-65 (Scienze dello spettacolo e produzione multimediale) e LM-89 (Storia dell'arte) - si prefigge di fornire ai propri iscritti una solida base comune di carattere storico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti visive, dello spettacolo e della musica intese come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società e momenti storici. Per questo il Corso concentra l'attenzione sulle materie storiche e filologiche; al contempo riconosce l'importanza dell'apporto delle lingue moderne e dell'informatica e ne favorisce attivamente l'apprendimento prevedendo l'acquisizione di un congruo numero di crediti sia a livello delle attività formative caratterizzanti che di quelle affini e integrative. Sempre nella componente comune, il Corso prevede un congruo numero di CFU (50) relativi ai settori disciplinari L-ART/01/02/03/04/05/06/07, in modo tale che il percorso formativo sottolinei la stretta affinità e le interrelazioni fra questi ambiti culturali e dunque chiarisca il fondamento della costruzione di un unico Corso di Laurea Magistrale e, d'altra parte, permetta agli iscritti di passare facilmente da una Classe all'altra, come previsto dal DM 270/99.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

Consultazioni hanno avuto luogo con le seguenti istituzioni con le quali già esistono convenzioni e rapporti consolidati: Camera di Commercio-Industria-Artigianato, Provincia di Pisa, Ricerche 'Excelsior', analisi sui bisogni occupazionali del territorio; Aida srl. Corecom (regione Toscana), Guida alla produzione tv, video e multimediale in Toscana; Regione Toscana, Piano di indirizzo delle attività e dei beni culturali per gli anni 2001-2003 (delib. n. 268 del 19-12-2000); Regione Toscana, Norme in materia di promozione delle attività nel settore dello spettacolo in Toscana, (LR 28 marzo 2000, n. 45); Provincia di Pisa, Documento di indirizzo del Consiglio Provinciale sui Beni culturali e le attività culturali (approvato dal Consiglio provinciale nella seduta del 21 gennaio 2000, atto n. 10); Provincia di Pisa, Progetto arte contemporanea; Regione Toscana, Piano Regionale dello spettacolo, anni 2001-2003; Regione Toscana, Repertorio dei profili professionali regionali, (Deliberazione Giunta Regionale n. 754 del 30 giugno 1997). Altre fonti sono state elencate nell'ambito dei tre progetti di moduli professionalizzanti attivati fra il 2002 e il 2005.

Tra i nostri principali interlocutori, che richiedono figure professionali culturalmente preparate e operativamente flessibili, con ampie competenze nel campo della produzione culturale, si segnalano le Soprintendenze regionali; l'Opera del Duomo di Pisa, di Prato e di Lucca; le diocesi di Pisa, Lucca e Livorno; la rete dei musei universitari, diocesani, comunali e nazionali sul territorio; istituzioni museali di altre regioni (Venaria Reale) o straniere (Barcellona, Museo di arte contemporanea); l'Opificio delle Pietre Dure; Fondazioni bancarie e non (Teseo per l'Arte, Pisa; Cerratelli, San Giuliano Terme; Raghianti, Lucca); case editrici; cooperative e associazioni (Ondavideo, Casa della città Leopolda, Pisa); comuni e province toscane (a partire da Comune e Provincia di Pisa) e non; teatri (Fondazione Teatro di Pisa, Sipario Toscana, Cinema Teatro Lux, Pisa, Teatro del Giglio, Lucca) cineclub (Arsenale, Pisa); festival musicali e teatrali (An Insolent Noise, Festival Pucciniano), di cinema e video (Europa Cinema, Viareggio; Invideo, Milano; Cinema Ragazzi, Pisa); archivi teatrali e musicali (Museo dell'attore, Genova; mediateca regionale toscana, Firenze); emittenti televisive (Canale 50); società di produzione e post-produzione (Nanof, FantiSanti, Fulmini e Leopardi, Alfea, Studio Azzurro).

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

11/05/2021



Storico dell'Arte

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali in ambito storico-artistico, con funzioni di elevata responsabilità all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici o privati operanti nel campo delle arti visive.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici e delle forme del sapere; capacità di riconoscere, valutare e analizzare manufatti; competenze museologiche e didattiche.

sbocchi occupazionali:

Prosecuzione degli studi nei corsi di Dottorato di Ricerca o altri curricula formativi di eccellenza.

Impiego presso istituzioni museali, enti di ricerca, gallerie pubbliche o private, case d'asta, archivi, soprintendenze.

Si può prevedere come sbocco la carriera di insegnamento della Storia dell'arte nei licei classici ed artistici, una volta completato l'iter formativo richiesto dalla vigente normativa ed espletati i concorsi per l'accesso al ruolo.

Storico dello Spettacolo e dei Nuovi media

funzione in un contesto di lavoro:

Effettuare ricerche originali nello studio dello spettacolo e dei nuovi media, anche in equipe, con funzioni di elevata responsabilità all'interno di università, istituzioni ed enti pubblici o privati operanti nel campo del teatro, del cinema e del multimediale.

competenze associate alla funzione:

Competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei mezzi scenici e audiovisivi; capacità di riconoscere, valutare e analizzare episodi importanti della storia dello spettacolo, del cinema e dei nuovi media; competenze didattiche e capacità di trasmettere ad altri in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni.

sbocchi occupazionali:

Prosecuzione degli studi nei corsi di Dottorato di Ricerca o altri curricula formativi di eccellenza nella prospettiva di inserimento nella carriera universitaria. Impiego presso istituzioni legate al mondo delle discipline dello spettacolo, enti di ricerca, fondazioni teatrali e dello spettacolo, archivi teatrali e multimediali.

Specialista nel campo della produzione teatrale, cinematografica e multimediale

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nel campo dell'ideazione e realizzazione di prodotti teatrali, cinematografici e multimediali.

competenze associate alla funzione:

Abilità professionali nell'ambito della realizzazione di prodotti scenici e multimediali (drammaturgia, sceneggiatura, editing, regia, ripresa video, montaggio, ecc).

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e/o compagnie teatrali, società di produzioni video-cinematografiche, broadcasting e web tv.

Specialista nel campo della gestione delle discipline performative e artistico-espressive

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di elevata responsabilità nel campo della direzione artistica, dell'organizzazione di eventi, della comunicazione radio-televisiva e dello spettacolo.

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche e gestionali nel campo della produzione culturale; capacità di coordinare o coadiuvare la programmazione di eventi complessi (rassegne, festival, concerti, ecc). Conoscenza delle lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Libera attività professionale per enti pubblici o privati operanti nel campo delle arti figurative, della comunicazione radio-televisiva e multimediale e dello spettacolo.

Specialista nella produzione culturale legata ad ambiti artistico-espressivi

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria artistica, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici).

competenze associate alla funzione:

Capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia creativo, sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico; capacità di trasmettere ad altri in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni, rendendoli accessibili e valorizzandone la funzionalità; capacità di produrre, coordinare o coadiuvare prodotti multimediali.

sbocchi occupazionali:

Impiego all'interno di testate giornalistiche, redazioni culturali, case editrici, strutture di promozione turistica, counseling.

Esperto nel campo dell'archiviazione e conservazione di documenti

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità nel campo della gestione della conoscenza, con particolare riferimento alla conservazione e fruizione di documenti (fotografi d'arte, archivisti, esperti informatici, editor di prodotti multimediali, esperti nella realizzazione di progetti di knowledge management, ecc).

competenze associate alla funzione:

Competenze tecniche relative alla gestione archivistica e alla digitalizzazione di materiali e documenti. Conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica.

sbocchi occupazionali:

Impiego presso fondazioni, biblioteche e archivi pubblici o privati; impiego presso aziende che operano nel campo del digital imaging e della comunicazione visiva.

Esperto/specialista nel campo della produzione e ricerca musicale

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di responsabilità presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale: istituzioni pubbliche e private, biblioteche, archivi (cartacei, sonori e audiovisivi), musei, strutture di produzione (teatri, case discografiche e istituzioni concertistiche); funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici); consulenza specialistica ad aziende e operatori nell'ambito dell'industria della musica.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi mezzi di diffusione; capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico; capacità di trasmettere in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni.

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale (vedi sopra); impiego/collaborazione con case editrici, testate giornalistiche, industria musicale.

Esperto/specialista di musica**funzione in un contesto di lavoro:**

Funzioni di responsabilità presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale: istituzioni pubbliche e private, biblioteche, archivi (cartacei, sonori e audiovisivi), musei, strutture di produzione (teatri, case discografiche e istituzioni concertistiche); funzioni di responsabilità nel campo dell'editoria, del giornalismo specializzato, del turismo culturale, della valorizzazione dei beni artistici e ambientali (con particolare riferimento alla produzione di testi critici e scientifici); consulenza specialistica ad aziende e operatori nell'ambito dell'industria della musica.

competenze associate alla funzione:

Approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi mezzi di diffusione; capacità di elaborare testi complessi, di carattere sia tecnico-scientifico, sia comunicativo e manualistico; capacità di trasmettere in modo efficace i risultati delle proprie ricerche ed elaborazioni

sbocchi occupazionali:

Impiego presso istituzioni e imprese interessate al patrimonio musicale (vedi sopra); impiego/collaborazione con case editrici, testate giornalistiche, industria musicale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Registi - (2.5.5.2.1)
6. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
8. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Potranno accedere alla laurea magistrale in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media studenti in possesso di una laurea di primo livello nelle classi L-1 Beni Culturali, L-3 Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda o che comunque abbiano conseguito nel corso dei loro precedenti studi almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07 e ICAR/18.

E' altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea (livello B2) documentabile attraverso esami universitari o attraverso forme di certificazione previste dal Regolamento del Corso di laurea.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che si riserva di convocare il richiedente per un colloquio.

Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

23/06/2020

Potranno accedere alla laurea magistrale in Storia e Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media studenti in possesso di una laurea di primo livello nelle classi L-1 o L-3 (o in classi equivalenti degli ordinamenti previgenti) o che comunque abbiano conseguito nel corso dei loro precedenti studi almeno 48 CFU in materie comprese nei settori disciplinari L-ART/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07 e ICAR/18, distribuiti in almeno in tre dei settori indicati.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, anche in presenza dei requisiti curriculari, è affidata alla valutazione della Commissione Didattica (in questo caso limitata alla componente docente), che convocherà il richiedente per un colloquio. Qualora la commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del richiedente, esprime un giudizio di idoneità, che consente la sua iscrizione alla laurea magistrale; se invece risconterà lacune, potrà proporre l'iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un elenco di attività formative che devono necessariamente essere presenti nel piano di studi dello studente, oppure proporre la non accettazione motivata della domanda d'iscrizione.

È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea documentabile, se non attraverso esami universitari o attraverso un colloquio o attraverso la seguente certificazione: CAMBRIDGE CERTIFICATE OF ADVANCED ENGLISH (CAE) (UCLES / CAMBRIDGE ESOL) LEVEL 4 o TRINITY COLLEGE ESOL ISE III (INTEGRATED SKILLS IN ENGLISH) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS, 'Intermediate German Language Diploma', Goethe Institute) o Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP, 'Central Intermediate Test', Goethe Institute) o Großes Deutsches Sprachdiplom (GDS, 'Advanced German Language Diploma', Goethe Institute) Diplôme d'Etudes en Langue Française (DEL F2) o Diplôme Approfondi de Langue Française (DALF) Diploma de Espanol (Nivel intermedio - B2) oppure Diploma de Espanol (Nivel superior C2).

05/04/2019

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali:

Il Corso si prefigge di fornire ai propri iscritti una solida base comune di carattere storico e metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti visive, dello spettacolo e della musica intese come prodotti diversificati ma unitari di specifiche società e momenti storici.

Le competenze storico-critiche legate ai fondamenti teorici e tecnici dei linguaggi artistici sono adeguate a una serie di funzioni e destinazioni professionali: chi raggiungerà la qualifica di storico dell'arte o storico dello spettacolo saprà effettuare ricerche originali e divulgare in modo efficace i risultati delle proprie elaborazioni; chi intraprenderà un percorso professionale nel campo della produzione teatrale e audiovisiva potrà avvalersi di abilità conseguite nell'ambito della realizzazione di prodotti scenici e multimediali; chi si dedicherà alla gestione, conservazione e fruizione di beni e documenti artistici potrà contare su competenze relative alla gestione archivistica e alla digitalizzazione di materiali.

Struttura del percorso di studio:

Il Corso sceglie come caratterizzanti le materie storiche, filologiche e storico artistiche. Il congruo numero di CFU (24) relativi ai SSD L-ART/01/02/03/04 sottolinea la stretta affinità e le interrelazioni fra questi ambiti culturali e le materie 'sorelle' dei SSD L-ART/05/06/07 in modo tale che il percorso formativo chiarisca il fondamento della costruzione di un unico Corso di Laurea Magistrale. Nella costruzione del percorso si è mirato a valorizzare una conoscenza che valorizzi la fondamentale importanza dell'apporto delle lingue moderne e dell'informatica e ne favorisca attivamente l'apprendimento prevedendo l'acquisizione di un congruo numero di crediti sia a livello delle attività formative caratterizzanti che di quelle affini e integrative.

La struttura del Corso permette di rafforzare la componente specifica per ciascuna delle due Classi di afferenza attraverso i 36 CFU delle materie affini, suddivise in due gruppi rispettivamente di 24 e 12 CFU, concepiti come perfettamente speculari al fine di permettere agli iscritti di passare facilmente da una Classe all'altra, come previsto dalla Legge 270/04. Grazie alla sua struttura, il Corso favorisce anche l'accesso a corsi di formazione post-laurea, quali il Dottorato in storia delle arti e dello spettacolo (Università degli studi di Firenze, Pisa e Siena) e i corsi di perfezionamento promossi dalla Scuola Normale Superiore di Pisa.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione:

Il Corso contempla due curricula consigliati, corrispondenti a due percorsi: Percorso Arti Visive e Percorso Spettacolo e Nuovi Media, che si avvalgono entrambi delle articolate ed altamente qualificate competenze scientifiche dei docenti.

Il primo comprende insegnamenti riguardanti lo sviluppo delle arti visive (pittura, scultura, architettura, arti decorative e sartuarie), nel contesto europeo, al fine di delineare i rapporti di stretta interdipendenza tra i paesi del continente europeo e il ruolo cruciale avuto dalla penisola italiana. Gli iscritti potranno inoltre approfondire i rapporti che legano l'arte dei paesi europei con il continente americano, sia con l'emisfero settentrionale che con quello meridionale.

Il secondo percorso costruisce un curriculum formativo basato su ricerche di carattere specificamente storiografico, su una riflessione teorica sui linguaggi e sulla loro interrelazione. Gli insegnamenti proposti implicano anche l'esplorazione delle metodologie di analisi del testo (nelle sue accezioni di drammaturgia, sceneggiatura, partitura musicale, evento scenico-performativo, cinematografico e audiovisivo) unite all'acquisizione di capacità operative.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>L'obiettivo del corso di studi, sia per l'ambito storico-artistico sia per quello spettacolare, è formare studenti capaci di elaborare e applicare idee originali, esponendoli ai risultati delle ricerche più avanzate tramite lo studio di testi specialistici e di alto livello scientifico. A questi strumenti si aggiungono materiali di studio integrativi che permettono agli studenti del corso di completare la propria preparazione. In tal senso risulta particolarmente importante il ricco archivio di fotografie e video costruito nel corso di decenni e disponibile agli studenti nelle strutture d'Ateneo, e segnatamente nel Laboratorio Fotografico e nel Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.</p> <p>Tra le modalità didattiche principali sono da considerare anche le numerose occasioni di confronto con specialisti del settore: artisti, drammaturghi, registi teatrali e cinematografici, studiosi operanti nei diversi ambiti disciplinari interessati dal corso. Tali occasioni sono offerte agli studenti durante l'anno accademico attraverso seminari, convegni, incontri e laboratori.</p> <p>Contribuiscono a rafforzare l'esperienza formativa degli studenti anche le lezioni fuori sede, previste pressoché in ogni corso: visite a musei, mostre, teatri, studi, cantieri di restauro e altro.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione degli studenti sono verificate dai docenti quotidianamente, durante le lezioni. La graduale acquisizione delle conoscenze è verificata altresì attraverso brevi esercitazioni o prove in itinere. Oltre alle consuete prove d'esame, scritte e orali, inoltre, durante il percorso magistrale gli studenti sono frequentemente invitati a preparare brevi seminari da presentare oralmente e relazioni scritte di approfondimento.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il corso punta a sviluppare nei propri studenti qualità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di risolvere autonomamente problemi inseriti in contesti più ampi e interdisciplinari. Tali qualità verranno sviluppate attraverso attività di carattere seminariale, da presentare in forma orale e in un saggio più esteso. Molti studenti iscritti al corso svolgono un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza, durante il percorso magistrale, si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi. Anche per questo motivo i progetti formativi sono accuratamente esaminati dai docenti del corso. La preparazione della tesi di laurea costituisce, in ogni caso, il principale momento di verifica nel percorso degli studenti.</p> <p>Le competenze acquisite potranno guidare gli studenti nella ricerca ed esegesi critica e saranno applicabili ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni, così come alla progettazione e creazione di opere, costituendo il fondamento culturale e critico per le attività di ideazione, progettazione e gestione di prodotti e di eventi teatrali, cinematografici e audiovisivi.</p>	

Conoscenza e comprensione

Il corso punta a sviluppare nei propri studenti qualità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di risolvere autonomamente problemi inseriti in contesti più ampi e interdisciplinari. Tali qualità verranno sviluppate attraverso attività di carattere seminariale, da presentare in forma orale e in un saggio più esteso. Molti studenti iscritti al corso svolgono un tirocinio formativo presso un ente convenzionato: questa esperienza, durante il percorso magistrale, si configura spesso come un banco di prova per verificare le effettive capacità di applicare quanto appreso durante gli studi. Anche per questo motivo i progetti formativi sono accuratamente esaminati dai docenti del corso. La preparazione della tesi di laurea costituisce, in ogni caso, il principale momento di verifica nel percorso degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite potranno guidare gli studenti nella ricerca ed esegesi critica e saranno applicabili ai problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni, così come alla progettazione e creazione di opere, costituendo il fondamento culturale e critico per le attività di ideazione, progettazione e gestione di prodotti e di eventi teatrali, cinematografici e audiovisivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE II A
ARCHITETTURA VERNACOLARE
ARTE E MULTIMEDIALITA'
BASIS DI DATI E LABORATORIO WEB
CONOSCENZE UTILI ALLA PRESENTAZIONE DI UN PAPER SCIENTIFICO
DOCUMENTARIO SULL'ARTE E SULLO SPETTACOLO
DRAMMATURGIA E SPETTACOLO
FONTI VISIVE E LETTERARIE PER LE ARTI E LO SPETTACOLO
ICONOLOGIA E ICONOGRAFIA
LABORATORIO FOTOGRAFICO E DI ELABORAZIONE DIGITALE DELL'IMMAGINE
LETTERATURA FRANCESE
LETTERATURA ITALIANA C
LETTERATURA TEDESCA I
LINGUISTICA ITALIANA II
MUSEOLOGIA E MUSEOGRAFIA
MUSICA E TEATRO
MUSICA PER FILM
REGIA TEATRALE
SEMIOTICA DELL'ARTE
STORIA COMPARATA DELL'ARTE DEI PAESI EUROPEI IN ETÀ MODERNA
STORIA COMPARATA DELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE
STORIA CULTURALE
STORIA DEL TEATRO INGLESE
STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'URBANISTICA
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE IN ITALIA E IN EUROPA
STORIA DELL'ARTE MODERNA IN ITALIA E IN EUROPA
STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE
STORIA DELL'ILLUSTRAZIONE SCIENTIFICA
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
STORIA DELLA MINIATURA E DELLE ARTI SUNTUARIE NEL MEDIOEVO
STORIA DELLA POLITICA
STORIA DELLA RAPPRESENTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA
STORIA DELLE ARTI APPLICATE E DELL'OREFICERIA
STORIA DELLE ARTI GRAFICHE
STORIA DELLE CULTURE E DELLE MENTALITÀ IN ETÀ MODERNA

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO
 STORIA MEDIEVALE
 STORIA MODERNA
 TEORIA E TECNICA DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA
 TEORIE DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO
 TEORIE DELLA NARRAZIONE CINEMATOGRAFICA
 TEORIE DELLA TV, DELLA VIDEO ARTE E DEL MULTIMEDIALE

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il corso intende sviluppare l'autonomia critica degli studenti incoraggiando la loro capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità di tale operazione. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi ed ipotesi pur in assenza di dati completi, e a tal fine saranno costantemente invitati ad affrontare case-studies esemplari nella storia della disciplina ripercorrendo i passi che hanno portato alla formulazione di ipotesi di cui si è potuta dimostrare l'esattezza.

In un tale processo di apprendimento sarà fondamentale sia la ricerca bibliografica che quella archivistica, o comunque tutte quelle forme necessarie, all'interno delle specifiche discipline, alla raccolta delle informazioni e dei materiali primari e secondari. Il confronto tra fonti documentarie, oggetti e letteratura storico-critica permetterà la formazione di un'autonoma coscienza critica che verrà verificata prevalentemente in forma scritta attraverso la regolare produzione di elaborati. Ne consegue che in molti corsi verrà introdotto un sistema di valutazione in itinere (continuous assessment) i cui risultati contribuiranno consistentemente alla valutazione finale.

Abilità comunicative

Il corso intende produrre laureati perfettamente in grado di esporre a interlocutori specialisti e non solo i risultati delle loro conclusioni e delle loro conoscenze, illustrandone il percorso logico e le varie fasi di sviluppo. Tale capacità dovrà essere verbale e scritta, e uno degli scopi principali sarà quello di sviluppare la coscienza ed esigenza di diversi stili espositivi, e di diverse forme di comunicazione scientifica e divulgativa che dovranno poter avvenire nella propria lingua madre così come in inglese, la principale lingua di comunicazione internazionale. A tale fine la didattica si avvarrà della lezione frontale combinata con momenti seminariali, in cui gli studenti dovranno abituarsi a comunicare informazioni ed idee da loro sviluppati in autonomi momenti di ricerca.

La capacità di comunicare informazioni ed idee verrà anche sviluppata attraverso formule già sperimentate nei corsi di laurea originali: visite a musei del territorio in cui periodicamente i nostri studenti presentano al pubblico una o più opere; una rivista on-line in cui gli studenti contribuiscono con articoli, recensioni ecc.; partecipazione alla redazione del catalogo delle collezioni dell'Ateneo;

	<p>partecipazione alla schedatura di collezioni nei musei del territorio; partecipazione ad attività laboratoriali nell'ambito della scrittura critica per il teatro.</p> <p>Le capacità comunicative acquisite dagli studenti saranno verificate, oltre che attraverso esami scritti e orali, attraverso seminari e relazioni scritte nell'ambito delle attività didattiche.</p> <p>Per quanto riguarda la competenza linguistica, questa verrà perseguita attraverso lo stretto rapporto con i colleghi del Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, nei laboratori linguistici, ma anche introducendo nel corso di Storia dell'Arte Nord Americana lezioni frontali in lingua inglese.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Attraverso una combinazione di lezioni frontali, seminari ed esercitazioni il corso intende sviluppare un'autonoma capacità di studio, di reperimento delle informazioni e di organizzazione intellettuale e formale del proprio lavoro che verrà sottoposto a stringenti e regolari verifiche in itinere anziché alla sola forma dell'esame finale.</p> <p>La prova finale, concepita come un elaborato o prodotto multimediale, sarà un importante momento di verifica delle capacità di apprendimento coltivate durante i due anni del corso magistrale e incoraggerà gli studenti a operare scelte personali nella selezione dell'argomento, a valutarne la fattibilità in termini pratici, a organizzarne le varie fasi di ricerca ed elaborazione sostenute da un attento e continuo monitoraggio da parte dei docenti.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

18/12/2017

La prova finale, alla quale si accede dopo aver conseguito 97 CFU, consisterà in un elaborato o prodotto multimediale mirante a dimostrare le capacità di analisi, strutturazione logica di un argomento, ricerca documentaria, interpretazione originale di un problema e sintesi comunicativa acquisite dal candidato.

La prova finale potrà altresì consistere in un prodotto che testimoni una delle seguenti tipologie di capacità acquisite:

Capacità organizzativo-gestionale: l'elaborato – che potrà essere realizzato anche su supporto informatico - dovrà essere attinente ai problemi riguardanti l'organizzazione, la produzione, la gestione di eventi nell'ambito artistico, cinematografico, musicale, teatrale, multimediale e dovrà consistere in un progetto nel quale il candidato mostri la capacità di strutturare un

budget, con riferimento alle fonti di finanziamento pubbliche e private, ai vincoli di carattere legislativo e fiscale e a quelli legati alla normativa sulla sicurezza degli impianti.

Capacità di ideazione e di scrittura: l'elaborato potrà consistere nell' adattamento di un testo narrativo in forma di testo drammatico o di sceneggiatura cinematografica o audiovisiva compiuta; oppure potrà consistere nel progetto e nella realizzazione di un prodotto audiovisivo (documentario, documentario d'arte, mediometraggio di finzione o di invenzione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento della prova finale corso SAVS



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2020

La lunghezza della prova finale non potrà superare le 80.000 parole inclusi gli apparati critici. Il regolamento della prova finale darà dettagliatamente conto dei criteri redazionali ed editoriali da seguire che si uniformeranno agli standard bibliografici internazionali.

I risultati del lavoro svolto contribuiranno a formare il voto di laurea: la Commissione potrà infatti aggiungere fino a un massimo di 8 punti al punteggio risultante dalla media ponderata dei voti degli esami. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode nel caso in cui la tesi sia giudicata di notevole qualità scientifica.

Tutte le informazioni circa le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate nel Regolamento e tempistica della prova finale pubblicato sul sito del CDS: <http://www.cfs.unipi.it/savs/didattica/prova-finale/>

Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, sarà attribuito dalla Commissione di laurea, sulla base del curriculum dello studente, della sua maturità scientifica e preparazione attestata attraverso la tesi di laurea magistrale, con i seguenti criteri:

Per il calcolo della media del candidato, si tiene conto di tutte le attività utili ai fini del raggiungimento dei 120 CFU prescritti che comportino una valutazione in trentesimi e corrispondano ad almeno 6 CFU.

La media dei voti si ottiene facendo la media ponderata dei voti riportati negli esami, convertita da trentesimi in centodecimi, con arrotondamento eventuale all'intero superiore.

Alla votazione risultante la Commissione potrà aggiungere fino a un massimo di 8 punti, sulla base della qualità e dei risultati del lavoro svolto e documentato dalla tesi. L'attribuzione del punteggio avverrà secondo il seguente schema valutativo: sufficiente > fino a 2 punti; buono > fino a 4 punti; ottimo > fino a 6 punti; eccellente > fino a 8 punti. Ovviamente tale schema valutativo non riguarda i casi in cui la media del candidato consenta di ottenere il giudizio senza l'aggiunta di punti o con un'aggiunta minore di quella prevista.

Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110, la Commissione potrà aggiungere la lode, nel caso in cui la tesi sia giudicata all'unanimità di notevole qualità scientifica.

Per tutto ciò che non è qui esplicitamente previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo Laurea Magistrale in Storia e forme delle arti visive, dello spettacolo e dei nuovi media (WAV-LM)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10558>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/calendario-accademico/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/index.php>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.cfs.unipi.it/studenti/sessioni-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informatico di gestione aule UNIPI (Gestione Aule Poli - GAP)

Link inserito: <http://gap.adm.unipi.it/GAP-SI/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Aule didattiche

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche dei corsi di studio dell'Area Umanistica

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-6>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitaet Graz	28563-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien	28545-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
4	Belgio	Universite De Liege	28133-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Gent	27910-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
6	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	67256-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
7	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
8	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
9	Estonia	Tartu Ulikool	69935-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
10	Francia	Ecole Des Hautes Etudes En Sciences Sociales	28334-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
11	Francia	Ecole Pratique Des Hautes Etudes	78609-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
12	Francia	Sorbonne Universite		24/03/2021	solo italiano
13	Francia	Universite Charles De Gaulle Lille3	28121-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
14	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
15	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	28008-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
16	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
17	Francia	Universite De Nice Sophia Antipolis	28502-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
18	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-	24/03/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
19	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
20	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
21	Francia	Universite Grenoble Alpes		24/03/2021	solo italiano
22	Francia	Universite Michel De Montaigne-Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
23	Francia	Universite Paris Dauphine	28198-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
24	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	28619-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
25	Francia	Universite Paris Xii Val De Marne	27941-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
26	Francia	Universite Rennes Ii	28486-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
27	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
28	Germania	Christian-Albrechts-Universitaet Zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
29	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
30	Germania	Freie Universitaet Berlin	28550-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
31	Germania	Friedrich-Alexander-Universitaet Erlangen Nuernberg	28318-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
32	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	29825-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
33	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	28261-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
34	Germania	Johannes Gutenberg-Universitat Mainz	29716-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
35	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	29853-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
36	Germania	Martin-Luther-Universitaet Halle-Wittenberg	28246-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
37	Germania	Otto-Friedrich-Universitaet Bamberg	29923-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
38	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-	24/03/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
39	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
40	Germania	Universitaet Augsburg	28403-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
41	Germania	Universitaet Bielefeld	29885-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
42	Germania	Universitaet Kassel	29917-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
43	Germania	Universitaet Leipzig	29687-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
44	Germania	Universitaet Potsdam	28276-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
45	Germania	Universitaet Regensburg	28568-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
46	Germania	Universitaet Siegen	28777-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
47	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
48	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	28449-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
49	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
50	Grecia	Ethniko Kai Kapodistriako Panepistimio Athinon	31475-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
51	Lettonia	Latvijas Universitate	68974-EPP-1-2014-1-LV-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
52	Lituania	Vilniaus Universitetas	63543-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
53	Macedonia	Ss. Cyril And Methodius University In Skopje	255216-EPP-1-2014-1-MK-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
54	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
55	Norvegia	Universitetet I Bergen	29643-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
56	Norvegia	Universitetet I Oslo	29714-EPP-1-2014-1-NO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
57	Paesi Bassi	Rijksuniversiteit Groningen	29015-EPP-1-2014-1-NL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
58	Paesi	Stichting Vu	28966-EPP-1-2014-1-NL-	24/03/2021	solo

	Bassi		EPPKA3-ECHE		italiano
59	Polonia	Akademia Sztuki Wojennej	251730-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
60	Polonia	Uniwersytet Im. Adama Mickiewicza W Poznaniu	46844-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
61	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
62	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla II W Krakowie	247291-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
63	Polonia	Uniwersytet Slaski	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
64	Polonia	Uniwersytet Warszawski	45834-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
65	Polonia	Wyzsza Szkola Przedsiębiorczosci I Administracji W Lublinie	223552-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
66	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	28701-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
67	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
68	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
69	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	29191-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
70	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
71	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	50334-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
72	Romania	Universitatea Babes Bolyai	50554-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
73	Romania	Universitatea Din Bucuresti	55996-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
74	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	76544-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
75	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	29533-EPP-1-2014-1-ES-	24/03/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
79	Spagna	Universidad De Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
86	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
87	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
88	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
89	Svezia	Hogskolan Dalarna	29445-EPP-1-2014-1-SE-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
90	Turchia	Akdeniz University	220189-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
91	Turchia	Batman Universitesi	253096-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
92	Turchia	Bozok Universitesi	246823-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
93	Turchia	Erzurum Technical University	269459-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
94	Turchia	Istanbul 29 Mayıs Universitesi	265051-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
95	Turchia	Istanbul Âœniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
96	Turchia	Karadeniz Teknik Universitesi	221082-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
97	Turchia	Koc University	222696-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
98	Turchia	University Of Cukurova	221382-EPP-1-2014-1-TR-	24/03/2021	solo

			EPPKA3-ECHE		italiano
99	Turchia	Yeditepe University Vakif	220854-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
100	Turchia	Yildiz Technical University	222221-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano
101	Ungheria	Debreceni Egyetem	50608-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	24/03/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/05/2021

Alle iniziative annualmente programmate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere, il corso di laurea ha ormai da alcuni anni introdotto una giornata di orientamento in entrata dedicata specificatamente agli studenti dei corsi triennali. Obiettivo di tale giornata, programmata entro la fine del secondo semestre di lezioni, è la presentazione dell'architettura del corso; la presentazione di alcuni insegnamenti erogati nell'anno accademico successivo; la presentazione delle linee di ricerca avviate dai docenti del corso alle quali possono partecipare gli studenti.

Il Corso ha inoltre potenziato, durante l'emergenza sanitaria, i canali di comunicazione on line, realizzando - grazie alla collaborazione con il Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere - un video dal titolo 'Studiare storia dell'arte a Pisa' e raccogliendo una serie di testimonianze video di ex allievi attualmente impiegati in settori diversi del mondo del lavoro (musei, centri di ricerca, uffici periferici del MiC, Università). Sono stati inoltre realizzati video di autopresentazione degli insegnamenti, così da facilitare un primo contatto tra i nuovi studenti e i docenti impegnati nel Corso.



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2021

I dati relativi all'opinione degli studenti sono ricavati dal Questionario studenti sulla didattica a.a. 2020-21, Primo e secondo semestre, report prodotto dal Presidio della qualità dell'Università di Pisa. L'esame dei dati si basa prioritariamente sui

questionari compilati dagli studenti del cosiddetto gruppo "A", composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato l'insegnamento nell'a.a. 2020-21, e solo eccezionalmente dal ben più contenuto gruppo "B" (gli studenti che hanno dichiarato di aver seguito l'insegnamento in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente). Là ove non sia diversamente precisato, i dati medi sono indicati con un punteggio da 1 a 4, ove 4 indica il massimo valore di gradimento, 1 il minimo.

I risultati delineano una situazione molto positiva. La valutazione sulla didattica del corso di studio è infatti complessivamente molto buona. Dall'analisi dei risultati medi 2020-21 e, per altro verso, dal confronto di essi con i risultati ottenuti negli anni precedenti (2018-19 e 2019-20), emergono alcuni elementi particolarmente significativi.

Rilevante, anzi tutto, è l'aumento dei questionari compilati: dai 431 del 2018-19 si è passati ai 632 del 2019-20. Nel 2020-21 il dato è cresciuto ulteriormente, arrivando a 698 questionari. Ciò si deve attribuire in parte all'aumento di studenti iscritti (soprattutto degli studenti iscritti al primo anno) che è stato registrato nell'ultimo periodo.

Un dato sicuramente molto importante riguarda la presenza alle lezioni. Gli studenti frequentanti nel 2020-21 presentano un dato medio di 3,4 (ove all'1 corrisponde una frequenza minore del 25%; al 2 una frequenza minore della metà; al 3 una frequenza oltre la metà; al 4 una frequenza completa). Nel 2019-20 e nel 2018-19 il dato era di 2,9. Tale incremento deve essere attribuito sicuramente al fatto che la didattica è stata erogata a distanza. Dal confronto con gli studenti svolto ai fini dell'autovalutazione del corso di studio, questo dato emerge e peraltro con assoluta chiarezza.

Fondamentalmente stabili, e positivi, sono i dati relativi alle conoscenze preliminari possedute dallo studente (3,2 nel 2020-21, così come negli anni precedenti); al carico di studio, che si assesta anche quest'anno attorno al valore ideale (2,8, là ove 1 corrisponde a carico di studio eccessivo; 2 a carico elevato; 3 a carico adeguato; 4 a carico ridotto); all'adeguatezza del materiale didattico (3,5); alla definizione delle modalità di esame (3,5, come gli anni precedenti). Un importante miglioramento interessa il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche (da 3,6 siamo passati nel 2020-21 al 3,8).

Un giudizio molto positivo interessa anche le aule a distanza in cui si sono svolte le lezioni (3,7).

Un leggero, ma importante miglioramento interessa la capacità del docente di motivare verso la disciplina e di esporre in modo chiaro gli argomenti del corso: in entrambi i casi si passa da 3,5 a 3,6. Simile miglioramento interessa anche la coerenza del corso con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (da 3,6 a 3,7) e la disponibilità e reperibilità dei docenti (da 3,7 all'ottimo 3,8).

Infine, anche il giudizio complessivo sugli insegnamenti è mediamente aumentato, passando dai 3,5 punti ai 3,6.

Tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica si mantiene alto, come al solito, quello di alleggerire il carico didattico complessivo, mentre cresce sensibilmente quello di attivare insegnamenti serali e di inserire prove d'esame intermedie.

Aumenta anche il desiderio di disporre in anticipo del materiale didattico.

Per quanto concerne i singoli insegnamenti, il giudizio complessivo sui corsi è mediamente molto alto, con punte particolarmente elevate per Storia dell'arte medievale in Italia e in Europa (3,8 di valutazione media), Storia della miniatura e delle arti sontuarie (3,9), Storia dell'Europa Medievale (3,9), Storia del cinema italiano II (3,8), Storia moderna (3,8), Regia teatrale (3,9), Iconologia e iconografia (3,8), Diagnostica per lo studio di opere d'arte (3,8), Storia dell'illustrazione scientifica (3,9) e, soprattutto, per Storia della critica d'arte (4). Rarissimamente si incontrano insegnamenti che non superano o stanno al di sotto della soglia dei 3 punti medi: Museologia e museografia (2,6) e Metodologia delle arti performative e attoriali (3).

Per quanto riguarda i questionari di valutazione dell'organizzazione e dei servizi, anche in questo caso è opportuno registrare l'aumento dei dati raccolti. I rispondenti sono 74 nel 2020-21, contro i 66 del 2019-20 e i soli 23 del 2018-19. Confrontando i dati dei tre anni accademici, si nota un progressivo miglioramento nelle seguenti voci: organizzazione complessiva degli insegnamenti (da 2,9 a 3,1); adeguatezza delle aule (da 2,7 a 3,3: un dato, questo, fortemente condizionato dallo svolgimento a distanza delle lezioni); adeguatezza dei laboratori (da 3,0 a 3,3); il servizio dell'unità didattica (da 2,9 a 3,2: un importantissimo miglioramento, soprattutto a fronte dell'aumento degli studenti); le attività di tutorato (da 3,2 a 3,4); il grado di efficacia del tirocinio (da 2,4 del 2018-19 a 2,6 del 2019-20 a 3,0 del 2020-21); la reperibilità e la completezza delle informazioni presenti sul sito del Dipartimento o del corso di studio (da 3,0 degli anni precedenti a 3,2).

In netto miglioramento anche la valutazione del funzionamento della didattica a distanza, ove tutte le voci sono migliorate di alcuni decimali di punto (modalità di fruizione della didattica a distanza e dei servizi web; adeguatezza delle aule virtuali; giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del corso di studi), attestandosi sempre al di sopra dei 3 punti di valutazione media.

Sono stabili le seguenti voci: sostenibilità del carico di studi (intorno al 3,0); organizzazione dell'orario delle lezioni (da due anni fissato a 2,9 punti).

Risulta in peggioramento soltanto il giudizio sull'accessibilità e sull'adeguatezza delle biblioteche (da 3,3 a 3,0, che si spiega con le chiusure e le limitazioni dovute all'emergenza sanitaria).

Link inserito: <http://>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2021

La valutazione si basa sui dati raccolti dalla rivelazione dell'opinione dei laureandi che hanno conseguito il titolo nel corso dell'anno 2020, dati elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Dei 52 laureati nell'anno solare 2020 in SAVS, 48 hanno risposto al questionario (8/9 nella classe LM65 e 40/43 nella classe LM89).

Il campione è formato da donne nella percentuale del 73.1% e da uomini per il 26.9%; l'età media al momento della laurea è di poco superiore ai 30 anni. L'origine sociale è perlopiù di classe media impiegatizia (52,1%) o di classe media autonoma (18.8%); il 43,8% ha almeno un genitore laureato. L'82.7% dei laureati ha alle spalle un diploma liceale. L'83.3% dei rispondenti hanno conseguito un titolo triennale nell'Ateneo di Pisa.

La riuscita del percorso universitario è evidenziata dal punteggio medio degli esami (circa 28,9/30), elemento costante rispetto al passato e dal voto medio di laurea (111,4/110), che rimane molto alto e in linea con i precedenti risultati. La regolarità degli studi porta a una durata media di 3,7 anni, dato costante rispetto agli anni precedenti.

I rispondenti hanno espresso valutazioni complessivamente positive per quanto riguarda le condizioni di studio: in particolare, hanno dimostrato la regolarità della frequenza (il 70.9% circa dei rispondenti ha frequentato regolarmente, comunque al di sopra del 50% degli insegnamenti previsti). Poco meno di uno studente su 4 ha usufruito di una borsa di studio (22.9%); resta molto bassa la percentuale dei rispondenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero (4.2%).

Il 31.4% circa degli studenti ha svolto attività lavorative o di tirocinio riconosciute dal cds. La durata media per la preparazione della tesi è di 9,2 mesi.

Il 79,2% dei laureati ha conseguito il titolo avendo maturato esperienze lavorative, un numero in costante aumento.

Significativo che una percentuale crescente di studenti dichiara di aver svolto lavori coerenti con gli studi (36.8%).

In linea con quanto emerso negli anni precedenti, il giudizio dei laureati sull'esperienza universitaria è in larga misura positivo. Il giudizio è decisamente positivo per il 43.8% dei rispondenti e più positivo che negativo per il 52.1%. È molto bassa la percentuale di chi si è detto insoddisfatto del percorso di studi (2.1% circa), nessuno si dichiara decisamente insoddisfatto del rapporto instaurato con docenti e colleghi.

Si rileva un generale apprezzamento per l'adeguatezza delle aule messe a disposizione per i servizi bibliotecari e un miglioramento, rispetto agli anni passati, sulla disponibilità di postazioni informatiche.

Dal punto di vista della didattica, il CdS SAVS conferma nel complesso il consenso già rilevato attraverso le opinioni degli anni precedenti: il giudizio sulla sostenibilità del carico di studio e la soddisfazione complessiva sono nettamente superiori alla sufficienza. Significativo che il 77.1% dei laureati intervistati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso magistrale dell'Ateneo di Pisa.

Le conoscenze linguistiche e informatiche dichiarate dai rispondenti sono in linea con le precedenti rilevazioni e complessivamente buone.

Per quanto riguarda le prospettive dei laureati dopo il conseguimento del titolo, è opportuno sottolineare che il 56.3% dei laureati intende proseguire gli studi, soprattutto attraverso dottorati di ricerca (25%), master (2.1% circa) e scuola di specializzazione (8,3%).

Piuttosto positiva è inoltre la valutazione che si può trarre dalle risposte sugli aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca del lavoro.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

Le osservazioni sull'ingresso, sul percorso e sull'uscita degli studenti sono tratte dal report di dati statistici raccolto dall'Università di Pisa e aggiornato al 31/05/2021.

Il numero di studenti iscritti al primo anno, confermando la crescita del 2020, è sensibilmente aumentato, raggiungendo le 123 unità, il miglior risultato dalla costituzione del corso.

Per quanto riguarda la provenienza, così come è sempre stato fin dalla costituzione del corso, la percentuale di studenti provenienti dall'Università di Pisa rimane molto alta (nel 2020-21 il 73.6% degli studenti iscritti al primo anno proviene da Pisa), anche se in leggera flessione rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto al fatto che la provenienza da altri Atenei è sensibilmente cresciuta, con un significativo aumento degli studenti provenienti dall'Università degli Studi di Firenze (9.1% del totale degli iscritti), dall'Università degli Studi di Bologna (2.5% degli iscritti) e da alcune Accademie di Belle Arti (segnatamente, quelle di Carrara e di Firenze, ciascuna delle quali risulta essere l'Ateneo di provenienza per l'1.7% degli iscritti 2020-21).

La situazione è abbastanza stabile per quanto concerne le classi di laurea triennale di provenienza. Le classi prevalenti sono L-1 (Beni Culturali) e L-3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), corrispondenti ai due cds triennali attivati nell'ateneo pisano (SBC e DISCO). Si nota una flessione degli iscritti provenienti dalla L-1 (dal 47.8% del 2019-20 si passa al 32.1% del 2020-21) e un leggero incremento della L-3 (dal 33.3% del 2019-20 si va al 38.4% del 2020-21).

Stabile il numero di iscritti provenienti dalla classe L-20 (Scienze della comunicazione): dal 6.7% registrato nel 2019-20 il dato è salito all'8.0%. In aumento i dati degli iscritti provenienti da Scienze dei Beni Culturali (8.9%, rispetto al 3.3% dell'anno precedente) e dalla classe 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, rappresentata dall'8.0% degli iscritti al primo anno nel 2020-21, rispetto al 3.3% dell'anno precedente).

Stabile è la percentuale di studenti del cosiddetto bacino locale, corrispondente come accadeva negli anni passati a poco più della metà degli iscritti (segnatamente, il 55.3%). Resta basso, come già negli anni precedenti, il numero di studenti stranieri iscritti al primo anno (1.6%).

Stabili anche i dati relativi al genere: il 75% circa degli studenti iscritti al primo anno è di genere femminile (76.4%) e il 25% circa di genere maschile (23.6%).

Per quanto riguarda il percorso degli studenti, non si rilevano nel 2020-21 elementi di discontinuità rispetto alla situazione degli anni precedenti. La percentuale di iscritti rispetto all'anno precedente è come già segnalato in aumento; la percentuale di rinunce è molto bassa per il primo anno e bassissima per gli anni successivi al primo; i passaggi in uscita verso altri corsi di studio dell'Ateneo di Pisa sono pressoché nulli; sono stabili i dati sulla media dei voti di esami, così come quelli sull'avanzamento (con una flessione al maggio 2021 relativa al primo anno, spiegabile probabilmente con le difficoltà generate dalle prime fasi dell'emergenza sanitaria) e sul rendimento.

Sulla base dei dati statistici, è possibile indicare fra i tre e i quattro anni la durata media degli studi.

La media dei voti finali ottenuti è molto alta, attestandosi per il 42% degli studenti al 110/110 e per il 18.2% alla fascia 106-109/110.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2021

L'indagine è stata compiuta rispettivamente sui laureati a tre anni (d'ora in poi 3A) e a cinque anni (d'ora in poi 5A) dal conseguimento del titolo. Dei 3A ha risposto il 76,2% dei laureati (32 su 46); dei 5A il 71,8% (28 su 44).

Pur con la prudenza imposta dalla limitatezza del campione statistico, le interviste confermano i dati di percorso e di

uscita, mostrando il prevalere di una valutazione finale molto buona e di una durata del percorso curricolare mediamente superiore a 3 anni (seppur di poco). Osservando in prospettiva i dati delle tre differenti rilevazioni, si può notare che l'età alla laurea è sostanzialmente stabile (28.6 dei 3A, contro i 28.1 dei 5A). Stabile è anche la media del voto di laurea (superiore ai 110/110) e identica la durata degli studi (3,3 anni di media, sia per i 3A sia per i 5A) e, conseguentemente, l'indice di ritardo.

Rispetto agli anni precedenti sono in crescita le percentuali di studenti che hanno partecipato ad almeno un'attività formativa; il dato è decisamente più alto per i 3A, l'80% dei quali dichiara di aver svolto un'attività di formazione post-laurea (il 65,6% dei 3A, contro il 64,3% dei 5A). In netto aumento la percentuale di studenti che ha svolto uno stage in azienda (37,5 dei 3A contro il 17,9 dei 5A), mentre è in forte decrescita il dato degli studenti che hanno svolto attività post-laurea grazie a una borsa di studio (dai 10,7 punti medi dei 5A si passa infatti al contenuto 3,1% dei 3A).

Una percentuale di poco superiore al 60% dichiara di lavorare, mentre è in preoccupante aumento la percentuale di laureati che non lavorano né cercano lavoro (il 21,9% dei 3A contro il 10,7% dei 5A).

Il tasso di occupazione è in diminuzione per quanto riguarda gli uomini (dal 66,7% dei 5A al 50% dei 3A), ma è in forte aumento per quanto riguarda le donne (dal 57,9% dei 5A al 75% dei 3A).

Per quanto riguarda l'ingresso nel mercato del lavoro, è interessante notare come i dati mostrino un leggero, ma significativo miglioramento nel tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro, ma soprattutto dal tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e, infine, dal tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Dal confronto tra le due categorie di laureati emerge poi una diminuzione nei 3A delle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, e di contro un aumento delle professioni tecniche e un leggero aumento delle professioni esecutive nel lavoro d'ufficio. Una sensibile diminuzione della percentuale di attività lavorative a tempo indeterminato (dal 52,9% dei 5A si passa al 35% dei 3°) si registra parallelamente all'aumento della diffusione del part-time (dal 5,9% dei 5A si passa al 30% dei 3A).

La percentuale più alta dei laureati opera nel campo dei servizi, mentre si conferma prevalente l'area geografica del Centro (65% dei laureati).

La retribuzione mensile netta media è diminuita per gli uomini (dai 1.542 ai 1.376 €), mentre è leggermente aumentata per le donne (dai 1.326 dei 5A ai 1.389 dei 3A).

Dal confronto tra le due tipologie di laureati, emerge una diminuzione della percentuale che dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata (dal 35 al 25%), mentre aumenta la percentuale di laureati che ritiene la laurea efficace nel lavoro svolto (molto efficace o abbastanza efficace per l'89% circa degli intervistati a 3A contro il 71% circa dei 5A).

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

13/09/2021

I periodi di stage e tirocini curricolari sono costanti e garantiti dai numerosissimi contatti che il CdS intrattiene con enti e aziende presenti sul territorio (musei, gallerie, fondazioni, associazioni culturali, archivi, enti pubblici, redazione giornalistiche, uffici stampa, emittenti radiofoniche e televisive, istituti e laboratori di ricerca, compagnie teatrali, centri di produzione multimediale, ecc.). Leggendo e comparando i questionari che i tutor aziendali compilano al termine delle esperienze lavorative, emerge, complessivamente, la soddisfazione dei tutor per la preparazione dei nostri studenti e per gli obiettivi professionalizzanti raggiunti nell'ambito dello stage. Analoga soddisfazione risulta in vario modo espressa dagli studenti.

Nel corso dell'a.a. 2020-2021, nonostante le difficoltà generate dall'emergenza sanitaria, la programmazione delle attività di stage/tirocinio ha prodotto risultati importanti, con un livello di soddisfazione da parte dei tutor aziendali in netto aumento.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

09/09/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

Il Gruppo per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è formato da:

- Mattia Patti (Presidente del CdS)
- Valerio Ascani (Vicepresidente del CdS)
- Cinzia Maria Sicca (Docente del CdS)
- Chiara Tognolotti (Docente del CdS)
- Verdiana Ranieri (Rappresentante degli studenti)
- Francesca Mennella (Rappresentante degli studenti)
- Federico Nobili (Responsabile dell'Unità Didattica del Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere)
- Veronica Carpita (Rappresentante del mondo del lavoro)

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

09/09/2021

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Descrizione link: Sezione web

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	STORIA E FORME DELLE ARTI VISIVE, DELLO SPETTACOLO E DEI NUOVI MEDIA
Nome del corso in inglese	HISTORY AND FORMS OF THE VISUAL AND PERFORMING ARTS AND NEW MEDIA
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-89 - Storia dell'arte
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.cfs.unipi.it/savs/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PATTI Mattia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE



Docenti di Riferimento



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	ALIMENTO	Antonella	M-STO/02	11/A	PA	1	
2.	ASCANI	Valerio	L-ART/01	10/B	RU	1	
3.	CAPITANIO	Antonella	L-ART/02	10/B	PA	1	
4.	CORTESINI	Sergio	L-ART/03	10/B	PA	1	
5.	MAFFEI	Sonia	L-ART/04	10/B	PA	1	
6.	PATTI	Mattia	L-ART/03	10/B	PA	1	



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



Rappresentanti Studenti

COGNOME

NOME

EMAIL

TELEFONO

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME

NOME

ASCANI

VALERIO

CARPITA

VERONICA

MENNELLA

FRANCESCA

NOBILI

FEDERICO

PATTI

MATTIA

RANIERI

VERDIANA

SICCA

CINZIA MARIA

TOGNOLOTTI

CHIARA



Tutor

COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

ASCANI

Valerio

SICCA

Cinzia Maria

TOGNOLOTTI

Chiara



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 **Sedi del Corso** 

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - PISA

Data di inizio dell'attività didattica 19/09/2022

Studenti previsti

 **Errori Rilevazione (sede: PISA)**

Inserire il campo Utenza Sostenibile

 **Eventuali Curriculum** 

ARTI VISIVE

SPETTACOLO E NUOVI MEDIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	WAV-LM^2010^PDS0-2010^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	09/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2010
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso interclasse (LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-89 - Storia dell'arte) deriva dalla trasformazione dei due corsi 'Storia dell'Arte' e 'Cinema, Teatro e Produzioni multimediali' e si prefigge di creare esperti nella ricerca dello sviluppo storico delle arti visive, dello spettacolo e della musica in specifiche società e momenti storici. Nell'analisi dei punti di debolezza era emersa la necessità di un processo di razionalizzazione dell'offerta didattica e della struttura organizzativa e si sono ricercati correttivi ai lunghi tempi di laurea mediante riduzione degli esami e maggiore concentrazione degli insegnamenti. Non sono stati analizzati altri corsi simili in Italia, confidando nella lunga storia pisana di successo dei corsi originari e nell'impostazione storica come carattere precipuo e originale. Gli obiettivi formativi relativi ai descrittori di Dublino sono ben individuati ma non corredati da puntuale riferimento alle specifiche attività formative. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è affidata alla valutazione alla Commissione didattica previo colloquio con lo studente.

In sintesi, per formulare un giudizio positivo, il Nucleo ha soprattutto tenuto conto dei seguenti parametri:

- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;

- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Per i motivi esposti sopra il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del corso di LM in Storia E Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il corso interclasse (LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale & LM-89 - Storia dell'arte) deriva dalla trasformazione dei due corsi 'Storia dell'Arte' e 'Cinema, Teatro e Produzioni multimediali' e si prefigge di creare esperti nella ricerca dello sviluppo storico delle arti visive, dello spettacolo e della musica in specifiche società e momenti storici. Nell'analisi dei punti di debolezza era emersa la necessità di un pro-cesso di razionalizzazione dell'offerta didattica e della struttura organizzativa e si sono ricercati correttivi ai lunghi tempi di laurea mediante riduzione degli esami e maggiore concentrazione degli insegnamenti. Non sono stati analizzati altri corsi simili in Italia, confidando nella lunga storia pisana di successo dei corsi originari e nell'impostazione storica come carattere precipuo e originale. Gli obiettivi formativi relativi ai descrit-tori di Dublino sono ben individuati ma non corredati da puntuale riferimento alle specifiche attività formative. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è affidata alla valutazione alla Commissione didat-tica previo colloquio con lo studente.

In sintesi, per formulare un giudizio positivo, il Nucleo ha soprattutto tenuto conto dei seguenti parametri:

- il rispetto dei requisiti minimi di cui all'art 6 DM. 544/2007;
- la sostenibilità del complesso dei CdS proposti dalla Facoltà in termini di docenza;
- i requisiti di docenza;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture;
- i criteri di accesso alla laurea magistrale.

Per i motivi esposti sopra il NVA esprime parere favorevole alla trasformazione del corso di LM in Storia E Forme delle Arti Visive, dello Spettacolo e dei Nuovi Media.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^aD

Nell'ottica della razionalizzazione dell'offerta didattica richiesta dal decreto ministeriale 270/04 e successive integrazioni, è apparso del tutto logico ritornare alle origini e tradizioni della scuola pisana, dove le arti visive e dello spettacolo erano state concepite in maniera unitaria. La tradizione del nostro ateneo è sempre stata all'avanguardia e qui furono istituite nel 1961 le prime due cattedre nazionali di Storia del Cinema e di Storia del Teatro.

L'ottica in cui gli studenti saranno formati non sarà localistica, ma mirerà piuttosto a preparare studenti la cui formazione avrà ampi orizzonti ed il cui titolo di studio possa essere speso al di fuori del contesto nazionale, per affermare la qualità e l'eccellenza degli studi italiani in questi settori.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Curriculum: ARTI VISIVE

Attività caratterizzanti

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale				LM-89 Storia dell'arte			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6 - 6	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24 - 24
Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24 - 24				
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18 - 18	Discipline metodologiche	INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica	6	6 - 6
				Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18 - 18
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		48	48 - 48	Totale per la classe		48	48 - 48

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	36	36 - 36	
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		cfu min	
	L-LIN/03 Letteratura francese		12	
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	Totale attività Affini		36	36 - 36

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	36	36 - 36	
	L-LIN/03 Letteratura francese		12	
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/05 Letteratura spagnola			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	L-LIN/21 Slavistica			
	L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	Totale attività Affini		36	36 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		23	23 - 23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36

Curriculum: SPETTACOLO E NUOVI MEDIA

Attività caratterizzanti

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale				LM-89 Storia dell'arte				
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6	6 - 6	Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24 - 24	
Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24 - 24		Discipline metodologiche	INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica	6	6 - 6
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna	18	18 - 18		Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	18 - 18
					Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48			

M-STO/04 Storia contemporanea

Totale per la classe

48 48 -
48

AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 minimo da D.M. 48

Totale per la classe 48 48 -
48

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura	36	36 - 36
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		cfu min
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale		12
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		
	L-LIN/03 Letteratura francese		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/05 Letteratura spagnola		
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/10 Letteratura inglese		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	L-LIN/21 Slavistica		

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/18 Storia dell'architettura	36	36 - 36
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale		cfu min
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale		12
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna		
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea		
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica		
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica		
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana		
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana		
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate		
	L-LIN/03 Letteratura francese		
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/05 Letteratura spagnola		
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/10 Letteratura inglese		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	L-LIN/21 Slavistica		

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Totale attività Affini	36	36 - 36	Totale attività Affini	36	36 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		23	23 - 23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36	36 - 36



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-65	LM-89
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	L-FIL-LET/10	6-6	CaratDiscipline linguistiche e letterarie	CaratDiscipline storiche e letterarie
2	L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04	24-24	CaratDiscipline delle arti	CaratDiscipline storico-artistiche
3	M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	12-12	CaratDiscipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	CaratDiscipline storiche e letterarie
5	INF/01 , M-FIL/04	6-6	CaratDiscipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	CaratDiscipline metodologiche
8	ICAR/18 , L-ANT/08 , L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/08 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/14 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/07 , L-LIN/10 , L-LIN/12 , L-LIN/14 , L-LIN/21 , L-OR/11 , M-STO/05 , SPS/08	36-36	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		84 - 84		

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline delle arti	24	24
Carat	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		
Carat	Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	18	18
Carat	Discipline linguistiche e letterarie	6	6
Attività formative affini o integrative		36	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 36			
Somma crediti minimi ambiti affini 36			
Totale		84	84

LM-89 Storia dell'arte			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline archeologiche e architettoniche		
Carat	Discipline metodologiche	6	6
Carat	Discipline storiche e letterarie	18	18
Carat	Discipline storico-artistiche	24	24
Carat	Economia e gestione dei beni culturali		
Attività formative affini o integrative		36	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 48			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Minimo crediti assegnati dall'ateneo per le attività affini 36 Somma crediti minimi ambiti affini 36			
Totale		84	84



LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	6 - 6
Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	24 - 24
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale		-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica	18 - 18
	M-FIL/04 Estetica	
	M-STO/01 Storia medievale	
	M-STO/02 Storia moderna	
	M-STO/04 Storia	

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	24 - 24
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	
Discipline archeologiche e architettoniche		-
Discipline metodologiche	INF/01 Informatica	6 - 6
	M-FIL/04 Estetica	
Economia e gestione dei beni culturali		-

contemporanea	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	48
Totale per la classe	48 - 48

Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18 - 18
----------------------------------	--	------------

Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)	48
Totale per la classe	48 - 48

▶ **Attività affini**
R^aD

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

LM-89 Storia dell'arte

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	36	36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 36 (minimo da D.M. 12)		

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	36	36
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività affini 36 (minimo da D.M. 12)		

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		23	23
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	36	36

► Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale: CFU totali del corso 120 - 120

LM-89 Storia dell'arte: CFU totali del corso 120 - 120

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

Istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 06/05/2002

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

► Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Per quanto riguarda la competenza linguistica (specificamente nell'uso della lingua inglese), questa verrà perseguita attraverso lo stretto rapporto con i colleghi della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, nei laboratori linguistici.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Al fine di perseguire la competenza linguistica, nel corso di Storia dell'Arte Nord Americana le lezioni frontali si svolgeranno in lingua inglese.